

# LA PULCE

Volume 1 Numero 1

APRILE 1994

## NOI UOMINI DEL DOMANI!

Il tema principale per il primo numero di "LA PULCE" è, sicuramente quello che riguarda i Giovani a MIGLIONICO. Attraverso dei sondaggi e delle interviste fatte a ragazzi e ragazze di diverse fasce di età dai nostri giornalisti, abbiamo potuto dare delle risposte alle domande che ci eravamo posti: "Cosa fanno nel tempo libero i giovani del nostro paese?", "Cosa propongono per la risoluzione dei problemi del nostro comune?", "Cosa loro, uomini del futuro hanno in mente per il domani?".

Dai dati di rilevazione, è risultato che: i giovani del nostro paese, nel tempo libero, ascoltano musica, passeggiano e guardano la TV. Lo sport non è molto praticato, perchè non ci sono molte strutture sportive e a quelli che non le apprezzano, piace dedicarsi ad altro.

Analizziamo, però, le risposte singolarmente:

La musica è molto apprezzata nei suoi generi vari. Alle ragazze piace, per esempio, molto la musica romantica che fa ritornare in mente dei momenti felici che si vorrebbe ritornassero ancora; mentre ai ragazzi piace in misura maggiore il genere pop, house e metallic che li solleva da questo mondo e li porta in un pianeta dove tutto è suono.

La musica classica è stata messa un po' da parte, infatti, in questa società di confusione, questo genere di musica calmo e rilassante è sinonimo di strano, e ormai tramontato.

Gli aggettivi con cui i giovani hanno definito la musica sono stati: stupenda; sublime; fantastica; evasiva; travolgente; indispensabile.

L' "arte" del passeggio è ormai qualcosa di quotidiano per i giovani miglionicesi, infatti, molti hanno confessato di stare sempre nel "Corso" e di ritornare a casa solo per il pranzo, la cena e la notte.

Io credo che il "passeggio", limitato a un paio di ore è utile perchè si ha la possibilità di incontrare amici, discutere e chiacchierare in loro compagnia ma,

quando si trascorre molto tempo nel "Corso", si diventa oziosi, non si ha la voglia di far niente, invece, un po' di sport ci farebbe bene. Il terzo punto, cioè il guardare la TV, può essere una cosa positiva se si seguono programmi costruttivi, contrariamente se si seguono programmi che, non possono acculturarci. Alle donne piacciono in maggior misura i programmi RAI perchè, loro dicono, trasmette film più interessanti, non di fantascienza che è ancora per bambini; agli uomini piacciono più i programmi Fininvest perchè trasmette varietà interessanti dove ci sono molte ragazze etc... Gli aggettivi per definire la TV sono stati:

interessante, pazzesca, fantastica, divertente, utile e indispensabile.

Una cosa che è venuta fuori dalle interviste è che i giovani di MIGLIONICO non collaborano per la risoluzione dei suoi problemi e la maggior parte in futuro vorrebbe emigrare e trasferirsi in un altro luogo più organizzato e con più strutture.

Sarebbe invece più utile che tutti noi giovani collaborassimo per far progredire il nostro paese che un domani sarà nelle nostre mani e avrà bisogno di ognuno dei suoi cittadini e quindi del nostro aiuto.

*In questo numero:*

*Fondatori della  
"Pulce"*

*Il Natale*

*La Pasqua*

*La Giovinezza*

*L'Adolescenza*

*Lo Sport-Il Tempo*

*Libero-La TV*

## I FONDATORI DEL GIORNALINO

A fondare questo giornalino è stato un gruppo di ragazzi che stanno frequentando la terza media. Essi hanno pensato di fondare questo giornalino, non solo per affrontare i problemi legati al nostro paese, ma soprattutto per trovare un punto di incontro dove trascorrere del tempo in compagnia, proprio perchè per loro adesso l'elemento fondamentale è l'amicizia.

Del gruppo fanno parte Rino Finamore, Antonietta Dimucci, Grazia Moro, Lucia Cscione, Angela Damone, Eleonora Centonze, Maria Antonietta Msellis, Michele Centonze, Gerardo De Lucia, Beatrice Digregorio, Monica Contini, Margherita Lopergolo, Nicola Aspriello, Giuseppe Bertugno, Nicola Tragni, Nico Marinaro.

I ragazzi hanno ben pensato di dividersi i compiti, infatti quattro di loro fanno parte della Redazione, il resto pensa alle interviste e cataloga tutto il materiale necessario per una buona realizzazione del giornale.

Il gruppo si riunisce di tanto in tanto nella sede del CENTRO CULTURALE "FALCONE E BORSELLINO" che ha gentilmente offerto il proprio locale per portare a termine la realizzazione dei vari numeri.

I ragazzi sperano che il loro progetto si realizzi per poter dare il loro contributo alla risoluzione dei problemi, piccoli o grandi che siano, che caratterizzano MIGLIONICO.

(Antonietta e Lucia)

## LA GIOVINEZZA

Per giovinezza si intende quel periodo che segue l'adolescenza che comprende la fascia di età dai 17 ai 20 anni per le femmine, dai 18 ai 24 anni per i maschi. Fisicamente comporta il completamento della maturazione organica; mentre psicologicamente costituisce il periodo di acquisizione dell'autonomia e di integrazione nella società e nella cultura.

(Grazia)

## L'ADOLESCENZA

L'Adolescenza è un periodo della vita che va dagli undici ai quattordici anni ed è una delle fasi più importanti dell'età evolutiva. Durante questo periodo, si verificano cambiamenti fisici e morali dell'adolescente che possono spesso portare a gravi problemi. Il cambiamento più evidente è forse l'accrescimento della statura. La fanciulla si sviluppa prima del fanciullo e in esse si vede l'arrotondamento delle forme dovuto all'accumularsi di tessuto adiposo sui fianchi e sul torace, lo spuntare di una leggera peluria, cioè tutti i caratteri sessuali secondari caratteristici della donna.

Si fanno anche delle modificazioni interne che realizzano l'attitudine alla maternità.

Nel maschio invece cambia il timbro di voce e c'è la crescita della peluria sul viso e altre parti del corpo. Per lo sviluppo psicologico si possono notare cambiamenti nel comportamento, nel modo di vestire e nelle relazioni con il mondo esterno.

La famiglia non riesce ad adattarsi a questo rapido sviluppo psicologico e nascono quindi delle incomprensioni, che portano il ragazzino a chiudersi in se stesso, ricorrendo spesso all'uso del diario personale. Con il termine del triennio della scuola media, si ha uno sbandamento orientativo e non si sa, infatti, se proseguire gli studi o avventurarsi nel mondo del lavoro, complicato e spesso molto faticoso.

Si verifica quindi un senso di incapacità e di insufficienza individuale che portano ad un difficile inserimento nel mondo circostante.

## LO SPORT

Il termine sport indica un insieme di divertimenti e di esercizi che servono per sviluppare le forze muscolari, l'abilità, lo spirito di iniziativa e il coraggio di una persona.

Oggi gli sport sono vari ed ognuno ha le proprie strutture sportive e i propri regolamenti.

Sono molte le persone che li praticano, molti soprattutto al fine di dimenticare i propri problemi per dedicarsi al gioco.

Ma vediamo quali sono stati i risultati delle interviste sullo sport fatte ad alcuni giovani del nostro paese.

(Eleonora)

## LA TV

Quante sono state le persone che molte volte hanno pensato: "Benedetto colui che inventò la TV" ma quante al contrario l'anno quasi maledetto?

Evidenziamo quindi queste affermazioni per poi delinearne i lati positivi e quelli negativi del televisore.

Sicuramente la TV è qualcosa che ci diverte, ci protegge dalla noia durante il tempo libero e ci fa conoscere quello che accade nel mondo (attraverso il TG) facendoci sentire persone della Terra.

Sotto questo aspetto è importante per ogni persona, ma analizziamo i lati negativi .....

La TV è da definirsi una "Calamita". Infatti la maggior parte della gente la segue per molto tempo facendo sì che il dialogo con i familiari venga messo da parte.

Si preferisce al dialogo con i genitori un varietà televisivo dove ci sono i presentatori e le presentatrici che amiamo e che consideriamo dei miti.

*Da mezzo costruttivo la TV diventa invece una "SPAPPOLAFAMIGLIA"*

Con questo non voglio certo dire che non possiamo ammirare un divo Televisivo, ma essi molto spesso ci fanno guardare per molte ore la TV e questo nuoce alla nostra salute.

Per concludere la TV è un mezzo utile per noi ma si può trasformare in qualcosa di inutile se noi non sappiamo misurare il tempo per guardarla.

(Eleonora)

## "LA BARZELLETTA"

PIERINO TOPOLINO A SCUOLA.....

Maestro: Pierino, come si chiamano gli abitanti di Miglionico?

Pierino: Miglionichesi, Maestro!

Maestro: E quelli di Milano?

Pierino: Milanesi!

Maestro: Bravo! Ora dimmi, come si chiamano gli abitanti di Bergamo?

Pierino: m m m! Ah sì! Bergamaschi e Bergafemmine!!!

## TEMPO LIBERO

Sin dai tempi antichi il tempo libero è stato posto in primo piano nella vita sociale, famoso è il detto Latino: mens sana in corpore sano. Oggi esso assume un significato particolare nei piccoli centri, dove si avverte la necessità di rompere un certo stile di vita monotona. Tempo libero significa socializzazione, cultura, sport, quindi è necessario che vi sia una politica per i giovani ed in genere una programmazione sociale in cui siano previste delle attività che facciano da antidoto alla delinquenza, alla droga, alla noia ed anche, in certi casi, prevenzione a malattie psichiche. Purtroppo tali problemi non sono mai stati presi in seria considerazione dalla nostra classe politica Locale e quindi carenti o inesistenti risultano le attrezzature sportive e le strutture Culturali; oppure saltuaria ed inefficiente è la manutenzione di quelle esistenti. Fra i giovani serpeggiano malessere, malumore e disagio, che si manifestano mediante comportamenti inconcepibili agli occhi degli adulti. Purtroppo questa è la conseguenza di tutta una serie di errori commessi da coloro i quali hanno preso decisioni economiche e politiche dall'alto, senza preoccuparsi di creare delle condizioni consoni ad uno sviluppo armonico della società. Non c'è quindi da meravigliarsi se si nota mancanza di ideali, se affiora scetticismo o addirittura sfiducia nelle istituzioni, quando i giovani, in genere sono stati tenuti fuori dalla vita dei partiti e dalle organizzazioni politiche, oppure essi stessi hanno impotentemente assistito allo scempio della democrazia. Timidi sono stati i tentativi da parte di alcuni volontari per cercare di coinvolgere i giovani in una forma di vita più dinamica, ma è mancato il supporto di un'azione più decisa soprattutto da parte di uomini maggiormente responsabili, per cui gli interventi sono risultati talvolta inefficaci e soprattutto disorganici. Occorre tuttavia che anche da parte dei giovani risorga l'entusiasmo, si formi la cultura di operare una inversione di tendenza, abbandonando la vecchia strategia dell'"attendismo" e del "fatalismo" che tanti danni economici e morali hanno apportato alla nostra società. Occorre discutere, organizzarsi e incominciare a sfruttare ciò che oggi si ha!!

L'arrivo del SS NATALE, porta nel cuore di ogni uomo felicità e voglia di aiutare il prossimo.

Ma nella società di oggi molti uomini si comportano male nei confronti degli altri magari dopo essersi prefissi di compiere atti di bontà; altri si recano in Chiesa, si scambiano auguri dopo aver litigato prima con un amico o con una persona del proprio condominio. Qualcuno leggendo questo articolo penserà: io non faccio niente di questo genere...!

Pensandoci bene però, tutte quelle cose che noi mangiamo il giorno di NATALE, la moltitudine di giocattoli che noi riceviamo, tanti non ce l'hanno; non perchè non li vogliono ma perchè non possono averli. Potremmo mandare però del denaro a quella gente che soffre, riducendo solo le nostre spese superflue.

Il nostro quindi non è il vero NATALE, e fin quando noi non assumeremo dei buoni comportamenti verso il prossimo, il Bambino Gesù non potrà nascere nei cuori degli uomini.

(Eleonora)

## IL NATALE NEL NOSTRO PAESE

In occasione del SS NATALE, ci siamo recati nelle case di alcuni nostri concittadini per renderci conto di come effettivamente si festeggia il NATALE nel nostro paese.

Secondo il sondaggio, il natale è una festa molto sentita, forse la più sentita che si festeggia in compagnia dei propri famigliari. Si prepara l'albero di Natale addobbandolo con palline, festoni etc; il presepe in misura minore.

Ci si riunisce per preparare dolci, ma molti per mancanza di tempo li acquistano.

La notte di Natale molta gente si reca in chiesa per attendere la mezzanotte e per veder nascere il Bambinello. All'uscita dalla Chiesa ci si scambiano gli auguri e si ritorna a casa. La mattina di Natale ci si reca in Chiesa e poi ci si scambiano doni. All'ora di pranzo la tavola è imbandita con tante cose buone e si scherza e ci si diverte. La sera si gioca quasi sempre a tombola e tutti cercano di ricavare molti soldi.

(Eleonora)

"Oggi, il Natale si festeggia nel lusso ma prima erano altri tempi ...."

Questa è stata l'espressione di una vecchia che mi ha colpito, maggiormente! Lei ci ha accolto festosamente e con gentilezza ha risposto alle domande che le abbiamo posto.

Poi, quando le abbiamo chiesto come festeggiava il Natale da piccola ci ha detto con il sorriso sulle labbra: "Io da piccola vivevo in una famiglia povera con molti fratelli. Quando arrivava il Natale, dimenticavamo i nostri problemi e anche noi addobbavamo il ramo di un albero con arance e mandarini. Allora, anche queste cose ci rendevano felici, sapevamo cogliere i lati positivi della situazione, cercando di essere ottimisti!

I doni li preparavo con le mie mani e ricordo una volta fabbricai una bambola di foglie che mi piaceva tanto. In casa, nel periodo di Natale, c'era un gran da fare e la mamma ci preparava la torta con il "gileppo".

### CON L'ARRIVO DEL NATALE SI DIMENTICAVANO I PROBLEMI E SI ADDOBBAVA IL RAMO DI UN ALBERO CON ARANCE E MANDARINI

Il giorno di Natale andavo in chiesa con le mie amiche indossando un abito che la mamma aveva ricavato da quello di una delle mie sorelle.

A pranzo la cosa più buona erano le crespelle con il miele che mia nonna preparava.

Adesso il Natale lo festeggio con i miei figli e i miei nipoti sono felice, ma mi piaceva più il Natale di prima: in quel giorno, tutto era una novità!!!

L'intervista a questa nonnina mi commosse così tanto che alla fine le diedi un bacio e le dissi: "Se un giorno inventeranno una macchina per ritornare indietro nel tempo, ritorneremo insieme al tuo bel Natale".

(Eleonora)

Un professore di matematica va dal dentista e dice: "Signor dentista, mi estragga la radice dal dente ma non mi riduca il portafoglio ai minimi termini.

Per il popolo del nostro paese il giovedì e il venerdì Santo sono i giorni culminanti di tutta la settimana Santa sia dal punto di vista religioso che per quanto riguarda la tradizione miglionichese. Il giovedì Santo, durante la santa messa per tradizione Cristiana il parroco effettua "la lavanda dei piedi". Terminata la santa messa, il prete si reca a visitare i Santi Sepolcri nella varie chiese del paese e durante la visita suonano per l'ultima volta le campane. Dopo questo lungo giorno di preghiera si arriva al venerdì Santo e nel primo pomeriggio alcuni ministranti si recano per il paese suonando le "troccole" che sostituiscono le campane, e hanno funzione di annunciare ai cittadini l'inizio della preghiera recitata in latino.

Così si arriva alla tanto attesa processione con Gesù morto e la Madonna Addolorata. A questa processione accorrono moltissime persone come non accade in nessun altro rito. Arrivati in piazza Popolo il parroco prega insieme ai fedeli e alla fine la statua del Cristo morto e della Madonna Addolorata vengono portate in chiesa dove ha fine il rito religioso.

(Monica, Luciana, Margherita, Giuseppe)

## MATTINA DI PASQUA A MIGLIONICO

Domenica 03 Aprile 1994 si celebra la S. Pasqua e, come ogni anno, la popolazione partecipa con gioia a questa festa. In mattinata la maggior parte si reca in chiesa dove l'arciprete Don Mario Spinello celebra la S. Messa. Intanto all'entrata un cartellone, fatto dai ragazzi dell' A C R, mostra pensieri che i ragazzi stessi hanno scritto sul tema "La pace è ....." e la gente può rivolgere un piccolo ricordo per i più bisognosi, donando facoltativamente del denaro. Iniziative di questo genere si ripetono, anche se in modi diversi, ogni anno, riscontrando buona partecipazione da parte dei fedeli. All'uscita i fedeli si scambiano gli auguri, i bambini ricevono uova di Pasqua ricche di sorprese da parte di amici o famigliari, mentre i giovani organizzano gruppi per programmare la festa della Pasquetta in campagna, pronti per un nuovo giorno di divertimento.

(Eleonora, Grazia, Nico)

# ORGANIZZAZIONE DELLA "PULCE"

## REDAZIONE:

Centonze Eleonora  
De Lucia Gerardo  
Dimucci Antonietta  
Moro Grazia

## COORDINATORI:

Prof. Domenico LASCARO  
Prof. Domenico PALMA  
P. I. Giuseppe COMANDA

**Giornalino non destinato  
alla vendita ma al solo uso  
interno.**

STAMPA IN PROPRIO  
PRESSO LA SEDE DEL  
CENTRO CULTURALE  
"Falcone e Borsellino"

## GIORNALISTI ADDETTI ALLE INTERVISTE:

Aspriello Nicola  
Cascione Lucia  
Centonze Michele  
Contini Monica  
Damone Angela  
Finamore Rino  
Lopergolo Margherita  
Marinaro Nicola (Nico)  
Masellis M. Antonietta  
Tragni Nicola

## LA PULCE

CENTRO CULTURALE  
"Falcone e Borsellino"  
Via Municipio 26  
MIGLIONICO MT

*In questo numero*

**NOI UOMINI DEL DOMANI  
NATALE  
PASQUA**